

# Importante riconoscimento nel campo della Formazione

*L'Ass n° 1 premiata per il progetto "Expero4care: la valutazione della formazione in Azienda Sanitaria"*

Il Comitato Scientifico della XIII Edizione del Premio Basile per la Formazione nella P.A ha conferito all'Azienda per i Servizi Sanitari n° 1 triestina, nella persona della dott.ssa Patrizia Buzzai, responsabile dell'Ufficio Formazione dell'Ass1, il Premio Speciale Formazione Sanità e il 2° Premio per la Sezione Sistemi Formativi per il progetto "Expero4care: la valutazione della formazione in Azienda Sanitaria". Il premio Filippo Basile, organizzato ogni anno dall'Associazione Italiana Formatori (AIF), valorizza e diffonde le migliori esperienze formative realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni per lo sviluppo delle risorse umane e per un concreto miglioramento dei servizi ai cittadini. Expero4care è un modello di qualità per la valutazione degli esiti della formazione in ambito sanitario, ideato dal



gruppo di ricerca della dott.ssa Sara Cervai del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste in collaborazione con l'Ufficio Formazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n° 1 triestina. Il modello Expero4care, basato sul coinvolgimento dei diversi stakeholder implicati nel percorso formativo, si caratterizza per la sua flessibilità. L'implementazione del modello Expero4care ha per-

messo all'ASS1 di analizzare l'efficacia della formazione, elemento imprescindibile per qualsiasi organizzazione in particolare per quelle in ambito sanitario. Il Premio va a riconoscere l'impegno e l'attenzione dell'ASS1 alle tematiche relative alla formazione del personale e la sua centralità nello sviluppo organizzativo. Ora, attraverso un progetto europeo di Trasferimento dell'Innovazione, è in

corso l'implementazione di Expero4care in diverse realtà europee che si occupano di formazione in ambito sanitario (VAMK Vaasa in Svezia, Folkuniversitetet Uppsala in Finlandia, School of Medicine Zagreb in Croazia, Fundación Salud y Comunidad Barcelona in Spagna e ASL2TO di Torino). L'Azienda per i Servizi Sanitari n°1 triestina, capofila del progetto, ha contribuito fin dal 2013 alla sperimentazione del modello, inserendolo come strumento di valutazione dell'efficacia formativa e attuando un piano di monitoraggio che, annualmente, vede coinvolti i percorsi formativi che la Direzione Generale considera di rilevanza strategica. Tra il 2013 e il 2014 sono stati avviati percorsi di valutazione relativi a differenti tipologie formative (sul campo e d'aula), rivolti a diverse categorie professionali (medici, infer-



mieri, fisioterapisti, etc.) in modo da testare l'efficacia del modello che è in corso di validazione come standard internazionale QualiCert.

**SALUS / PRESTAZIONI  
DI LABORATORIO**

## Obbligo di prenotazione del servizio

Già da qualche anno, per calmierare la richiesta di prestazioni di laboratorio, sia l'ospedale che i distretti sanitari hanno introdotto l'obbligatorietà di prenotazione del servizio. Se in un primo momento la regola è stata applicata nelle sole strutture pubbliche, dal 2014 il prelievo su appuntamento per limitare l'accesso ai pazienti esenti in alcune giornate del mese, è stato introdotto anche in altre strutture private accreditate. Di conseguenza,